“Giochi inclusivi a scuola”: vince l’istituto comprensivo Quasimodo di Floridia

È stato il IV istituto comprensivo “Salvatore Quasimodo” di Floridia ad aggiudicarsi l’edizione 2026 dei “Giochi inclusivi a scuola”, uno dei tanti progetti promossi da Insuperabili, dall’associazione Diversabili “Padre Pio”, l’associazione Focus e Misericordia Floridia, in occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza sull’autismo. Un evento, questo, celebrato con un po’ di ritardo rispetto al 2 aprile per la concomitanza delle festività pasquali ma non per questo meno sentito e partecipato.

A prendere parte agli eventi conclusivi delle iniziative promosse per questa Giornata sono infatti stati gli istituti comprensivi De Amicis e Quasimodo di Floridia, Vittorini di Solarino e Corbino di Augusta, nonché il liceo Da Vinci di Floridia, quest’ultimo nella veste privilegiata di tutor. Tutti insieme anche nella marcia che ha attraversato le vie di Floridia per poi concludersi in piazza del Popolo, dove si è tenuta la premiazione dei “Giochi inclusivi di comunità”.

Nel pomeriggio è poi stata la volta del convegno conclusivo dal titolo “Sport, cultura e inclusione: l’autonomia tra progetto di vita e autodeterminazione”, che ha anche visto la premiazione del concorso artistico “Liberamente”, a cura dell’associazione Focus. Per la sezione giornalistica, il primo classificato è stato il I istituto comprensivo “E. De Amicis” di Floridia, secondo il IV istituto comprensivo “S. Quasimodo” di Floridia e terzo il II istituto comprensivo “Corbino” di Augusta. Quanto alla sezione cortometraggi, il vincitore è stato il IV istituto comprensivo “S. Quasimodo” di Floridia.

Tra i momenti più attesi del convegno pomeridiano, la performance d’apertura da parte del coro del Centro Diurno

Diffuso per l’autismo di Floridia, che ha presentato e intonato al pubblico la canzone “Oltre le parole”, poi tradotto in CAA, con la direzione artistica dell’esperta di musica, Chiara La Rosa. A seguire gli interventi di due ospiti d’eccezione: Julio Gonzales Ferreira, ex attaccante della nazionale paraguaiana e del Vicenza, attualmente calciatore di Insuperabili, che ha presentato il suo libro “Vivo”, e Dario D’Ambrosi, attore e regista del film “Io sono un po’ matto e tu?”, fondatore del Teatro Patologico, che ha dialogato con il critico cinematografico Renato Scatà e il Tedoforo Giuseppe Auteri.

A rendere possibile la realizzazione di un percorso multidisciplinare così articolato e complesso (che accompagna quasi l’intero anno scolastico), è stata la Rete di partenariato, strategicamente costruita da Insuperabili intorno al progetto “Sport e cultura: giochi inclusivi a scuola”, e che ha visto insieme enti istituzionali come i Comuni e le scuole di Floridia, Solarino e Augusta, la N.P.I.A. di Siracusa con il dirigente, Massimo Gramillano, il Garante regionale per i diritti per le persone con disabilità, il C.I.P. Sicilia; enti del terzo settore quali l’associazione Padre Pio, la cooperativa sociale Va.li.ca, l’associazione culturale Focus, la Misericordia Floridia e la fondazione Sport City nonché enti commerciali come l’Ortopedia tecnica siciliana, che per il secondo anno consecutivo ha assicurato l’apporto logistico e tecnico necessario per rendere accessibili i giochi e altrettanto significativa l’esperienza socio-sportiva.